Rapporto Trimestrale su Impatto e Giustizia

3° TRIMESTRE 2026

CBIS® Catholic Responsible Investments



Julie Tanner
Managing Director, Investimenti Cattolici Responsabili

Le indagini condotte nel settore dello zucchero in India, il secondo produttore mondiale di zucchero, hanno portato alla luce pratiche di lavoro forzato, servitù per debiti, trattenuta dei salari e altre criticità. Julie Tanner espone le sue riflessioni su questa importante questione e su come CBIS abbia risposto.

Perché questo tema è importante?

La nostra ricerca sullo Stato indiano del Maharashtra, che rappresenta circa un terzo della produzione nazionale di zucchero, ha rilevato che circa 1,5 milioni di lavoratori nel settore della canna da zucchero operano in condizioni estenuanti e scarsamente regolamentate, spesso privi di diritti fondamentali quali giorni di riposo, congedo per malattia, alloggio e, talvolta, con salari non corrisposti.

Sebbene le esportazioni indiane generino circa 4 miliardi di USD all'anno e la coltivazione dia sostentamento a 50 milioni di agricoltori e lavoratori in tutto il Paese, l'intero settore è associato a violazioni dei diritti umani e al lavoro forzato.

Cosa dice la dottrina sociale della Chiesa su questo tema?

Il documento Mensuram Bonam rivendica per i lavoratori il diritto a un ambiente in cui la personalità umana possa crescere e prosperare. La Chiesa sottolinea inoltre in modo specifico che occorre contrastare con decisione lo sfruttamento del lavoro minorile, il lavoro forzato e la tratta di esseri umani. Anche la Conferenza dei vescovi cattolici degli Stati Uniti (USCCB) ha dedicato una sezione specifica delle proprie Linee guida proprio alla tratta di esseri umani e al lavoro forzato.



«I pilastri dell'impegno di CBIS definiscono le aree chiave su cui ci concentriamo nell'ambito delle nostre iniziative di azionariato attivo, affrontando le problematiche sia a livello di singola azienda che a livello di settore più ampio».

In che modo, nello specifico, intendete promuovere il cambiamento?

Ogni iniziativa di CBIS prende le mosse dalla dottrina sociale della Chiesa cattolica. Il nostro obiettivo è influenzare il comportamento delle imprese al fine di promuovere uno o più dei nostri tre pilastri di impegno: la vita e la dignità umana, la giustizia economica e il bene comune, e la salvaguardia del creato.

Per promuovere un cambiamento sistemico nell'industria dello zucchero, ci stiamo confrontando con sei delle principali aziende mondiali del settore alimentare e delle bevande: Nestlé, Unilever, General Mills, Mondelez, Coca-Cola e Pepsi. Queste aziende si riforniscono di zucchero dall'India e riteniamo che stiano adottando misure inadeguate per affrontare le questioni relative ai diritti umani ad esso connesse.

Considerate le dimensioni e l'influenza delle aziende con cui interagiamo, riteniamo che qualsiasi passo positivo da loro intrapreso possa contribuire a migliorare le condizioni di lavoro sul campo, e che tali azioni possano incoraggiare iniziative simili in tutto il settore

«Il nostro obiettivo principale è migliorare il processo di due diligence in materia di diritti umani per tutte le aziende coinvolte nella filiera dello zucchero in India».



Cosa può dirci sui progressi compiuti?

Coca-Cola ha reso note alcune iniziative volte a fornire dispositivi di protezione, riparo dal sole, acqua potabile e accesso ai sussidi statali, che coinvolgeranno circa 100.000 lavoratori. Nestlé, dal canto suo, ha sostenuto l'accesso all'assistenza sanitaria per le lavoratrici del settore della canna da zucchero, compresi i servizi di salute materna e le iniziative di assistenza itinerante.

CBIS collabora con gli investitori attraverso l'Interfaith Center on Corporate Responsibility, nell'ambito del quale partecipiamo all'Ethical Global Supply Chain Leadership Group e facciamo parte del comitato direttivo sul settore dello zucchero per contribuire a promuovere l'impegno collettivo.

Avete qualche suggerimento su come gli investitori di CBIS potrebbero partecipare al vostro importante lavoro?

CBIS rappresenta la voce dei nostri investitori attraverso le nostre iniziative di azionariato attivo e di coinvolgimento aziendale. Tuttavia, ci sono diversi modi in cui gli investitori possono sostenere tali iniziative. Per chi fosse interessato a partecipare più attivamente, scrivere direttamente alle aziende con cui ci confrontiamo può rivelarsi particolarmente efficace.

Sebbene oggi abbiamo messo in evidenza diverse aziende, le nostre iniziative di coinvolgimento vanno ben oltre il settore dello zucchero. Invito gli investitori a contattare il proprio rappresentante CBIS per approfondire le nostre iniziative in corso. Consiglio inoltre di dare un'occhiata all'Impact Report di quest'anno per avere una visione più ampia del nostro lavoro e di come gli investitori stiano contribuendo a generare un impatto significativo in tutto il mondo.

Informazioni importanti

Tutte le opinioni fornite riflettono il giudizio del consulente in questo momento e sono soggette a variazione. Il presente materiale non intende proporsi come offerta o stimolo all'acquisto, al mantenimento o alla vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un servizio di consulenza sugli investimenti.

I titoli identificati e descritti non rappresentano tutti i titoli acquistati, venduti o raccomandati per i Fondi CRI. Il lettore non deve presumere che un investimento nei titoli identificati sia stato o sarà redditizio. Visita il nostro sito web per un elenco completo di titoli offerti durante il periodo.

Contattaci

Vogliamo conoscere la tua opinioni!

Per qualsiasi domanda, non esitare a contattare il rappresentante CBIS:

info@cbisglobal.com o **(39) 080-919-9232**